

	Comune di Borgo Ticino <i>codice Ente C_C816</i>		Giunta Comunale (G.C.)	
	Nr. 130		Data 18/09/2020	
	OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ANNO 2020/2021 - APPROVAZIONE NUOVO CAPITOLATO D'APPALTO ED ATTO DI INDIRIZZO MODALITA' GARA.			

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ANNO 2020/2021 - APPROVAZIONE NUOVO CAPITOLATO D'APPALTO ED ATTO DI INDIRIZZO MODALITA' GARA.

Originale

L'anno 2020 addì 18 del mese di Settembre alle ore 14.00, convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1) Marchese Geom. Alessandro	Sindaco	SI
2) Viceconti Carmen	Consigliere_Ass	AG
3) Gallo Fabiola	Consigliere_Ass	AG
4) Mastroianni Maria	Assessore	SI
5) Gugliotta Michele	Assessore	SI

Assiste il Segretario Comunale Dott. Carmeni Agostino che verbalizza.

Riconosciuta la validità della seduta il Sig. Marchese Geom. Alessandro, nella sua qualità di Sindaco.

Assunta la Presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ANNO 2020/2021 APPROVAZIONE NUOVO CAPITOLATO D'APPALTO ED ATTO DI INDIRIZZO MODALITA' DI GARA.

LA GIUNTA COMUNALE.

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 114 in data 18/10/2016 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di mensa scolastica di questo Comune per il periodo dal gennaio/giugno 2017 e anni scolastici 2017/18 e 2018/19, che si compone di n. 47 articoli;
- che con la medesima deliberazione si è provveduto ad approvare per l'affidamento del servizio, il sistema della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2 lett. b) combinato art. 144 e 195 del D.Lgs. 18.4.20016 n. 50, sulla base dell'offerta economicamente più conveniente rispetto alle condizioni di cui all'art. 40 indicate nel Capitolato d'oneri, dando ampio mandato al Responsabile del servizio per l'espletamento ed aggiudicazione del servizio medesimo;
- che ai sensi dell'art. 63 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. sono state invitate a mezzo piattaforma ASMECOMM nr 5 ditte direttamente dall'albo dei fornitori iscritti nella categoria di competenza;
- che con determinazione n. 99 del 24.04.2017 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di mensa scolastica succitato per il periodo dal 01.01.2017 e per gli anni successivi scolastici 2017/2018 e 2018/2019, alla ditta CAMST SOC. COOP A.R.L. con sede legale in Via Tosarelli n. 38, Frazione Villanova a Castenaso (BO);
- che con successiva determinazione n. 211 del 25.09.2017 si è provveduto, in esecuzione all'art. 3. comma 2 del Capitolato speciale d'appalto già approvato sopra richiamato che prevedeva la possibilità della prosecuzione dell'appalto alle medesime condizioni del Contratto Rep. 1692/2017 sottoscritto in data 09.11.2017 ancora per l'anno scolastico 2019/2020 e comunque fino al 31.07.2020, alla prosecuzione del servizio di mensa scolastica succitato con la medesima ditta CAMST SOC. COOP A.R.L.;
- che a seguito dell'avvenuta scadenza al luglio 2020 di detto servizio occorre provvedere al conseguente quanto tempestivo rinnovo dell'affidamento di detto servizio;

Richiamato:

- l'attuale stato di emergenza nazionale derivante dalla pandemia COVID 19, da cui le recenti problematiche relative anche all'apertura delle scuole: “ *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*” del 21.08.2020; per cui ogni scuola deve seguire le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del Ministero della Istruzione (MI), del Ministero della Salute (Mds) e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), e per cui detti documenti aggiornati rappresentano l'attuale riferimento delle attività;
- le recenti linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte in data 09.09.2020, in cui nell'evidenziare un possibile aumento del rischio di circolazione del virus COVID-19, vengono riportate le indicazioni riferite all'attuale situazione epidemiologica, comprendenti le misure di prevenzione per le attività didattiche, tra cui il “Pasto in refettorio”;
- che in detto ambito, trova pertanto necessariamente l'attuazione il servizio di refezione scolastica, che dovrà adeguarsi per il rispetto delle prescrizioni sanitari attuali che successive, sopra richiamate;

Osservato:

- che le medesime attuali difficoltà nazionali, sia per gli adeguamenti delle singole strutture scolastiche, sia per le nuove quanto obbligatorie prescrizioni sanitarie dei plessi scolastici anche di questo Comune, destinate alla riapertura dell'anno scolastico 2020/2021, concorrono conseguentemente a rendere particolarmente difficoltoso anche il rinnovo del servizio di ristorazione scolastica, rispetto alle modalità del passato già disciplinate dal Capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione G.C. n. 114/2016, in specie per le modalità concernenti il centro di cottura, il trasporto e la distribuzione dei pasti, che non appaiono coerenti con le novità sanitarie su citate;
- la possibilità inoltre di potere usufruire mediante un comodato d'uso nell'ambito del Centro Incontro Anziani di proprietà comunale sito in Borgo Ticino (NO), Via Brunelleschi n. 06, del locale cucina polivalente presente già destinato agli utenti di detto Centro, che appare idoneo e salvo in ogni caso dell'idoneità da parte dell'ASL competente cui rimane rimessa detta possibilità, dovendo in ogni caso assicurare la ditta aggiudicataria il rispetto e l'assunzione, sia per i propri dipendenti che per le modalità del servizio, dell'osservanza di ogni prescrizione derivante dal COVID 19;

Richiamato altresì:

- il recente D.M. 10 marzo 2020: "*Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari.*", approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., per cui sono adottati i criteri ambientali minimi comprendenti all'art. 1, comma 2, il servizio di ristorazione scolastica di cui al comma 1, sub a) articolato con riferimento a tre settori, tra cui la:
 - a) ristorazione scolastica;

Osservato altresì:

- a fronte delle difficoltà già evidenziate, la necessità dell'adeguamento del capitolato d'appalto già approvato, alle nuove prescrizioni sanitarie oltre che operative in adesione al D.M. 10.03.2020 su citato, sia pure in ragione dei tempi ristretti rispetto all'avvenuta apertura delle scuole, di cui non si aveva precedentemente certezza;
- la necessità, rispetto alle modalità di aggiudicazione del rinnovo del servizio di ristorazione su richiesta di quest'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) e 95, comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., anche tenuto con del recente disposto dell'art. 1 comma 2 ed art. 8 del D.L. 16.07.2020 n. 76, convertito nella legge 11.09.2020 n. 120, che ha previsto il limite per l'affidamento diretto di servizi per importi inferiori a € 75.000,00=, senza peraltro alcun riferimento al rispetto del principio di rotazione invece previsto per la procedura negoziata di cui alla successiva lett. b) del medesimo art. 36, comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la possibilità pertanto dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) come modificato dall'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2000 convertito nella legge n. 120/2020, e combinato art. 63, comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed art. 1, comma 2 ed art. 8 della medesima legge 120/2020, stante l'avvenuta apertura delle scuole, di cui non vi era assicurazione nell'attuale stato di emergenza sanitaria nazionale, come confermato dalla recente DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 luglio 2020 "*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.*", che dispone: "*... e' prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.*";

Considerato altresì:

- in merito ai principi posti dall'art. 36, comma 1, ed in particolare, che il rispetto della rotazione, ovvero dell'alternanza tra affidatari nella successione dei contratti, non sia dotato di portata precettiva assoluta sopportando alcune limitate deroghe, come espressamente chiarito dalle Linee Guida n. 4 A.N.A.C. sugli affidamenti sotto soglia approvate (ai sensi dell'art. 36, comma 7, del Codice) con deliberazione 26 ottobre 2016, n. 1097; per cui già nelle prime Linee guida, è stata espressamente consentita una motivata deroga al principio di rotazione in caso di *"riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti)"* - (Tar Sardegna, Sez. I, Sent. n. 492 del 22.5.2018);

Atteso:

- in merito alla possibilità derogatoria del principio di rotazione su citata:

- a) l'esiguo numero delle ditte invitate a mezzo piattaforma ASMECOMM nr 5 ditte direttamente dall'albo dei fornitori iscritti nella categoria di competenza in sede dell'iniziale gara di aggiudicazione sopra richiamata;
- b) l'ampia soddisfazione della prestazione del servizio da parte della ditta CAMST SOC. COOP A.R.L., da cui il già dichiarato prolungamento;
- c) la dichiarata sussistenza dell'attuale situazione emergenziale derivanti da eventi imprevedibili non imputabili a quest'Amministrazione da cui l'eventuale *"disapplicazione"* del principio di rotazione, ove le circostanze siano riconducibili all'ambito applicativo dell'art. 63, comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. già richiamato;
- d) il mancato espresso richiamo al comma 2 lett. a) dell'art. 1 della legge n. 120/2020 al principio di rotazione, al di là del *"Fermo restando quanto previsto dall'art. 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016..."* diversamente dalla successiva lett. b), del medesimo art. 1 della legge 120/2020 *"... nel rispetto del principio di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento..."*, lascia intendere l'ampia discrezionalità dell'Amministrazione;
- e) la possibilità quindi dell'aggiudicazione mediante offerta del *prezzo di basso*, riferito al costo unitario del singolo pasto posto a base d'asta, che soddisfa maggiormente e più velocemente i tempi di gara derivanti da parte del Responsabile del servizio competente, in ragione dell'attuale emergenza sanitaria nazionale e della natura derogatoria dell'art. 1 e 8 della legge n. 120/2020; unita alla previsione dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 avendo ormai assunto detto servizio caratteristiche standardizzate;

Ritenuto:

- di approvare, in ragione delle necessità sopra richiamate ai fini del rinnovo del servizio di ristorazione scolastica per il prossimo quanto urgente anno scolastico 2020/2021, il nuovo Capitolato d'appalto e quali atti di indirizzo rivolto al Responsabile del Servizio competente, ai fini della determina a contrarre di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 1 della legge n. 120/2020 più volte citata;

Preso atto:

- del parere favorevole del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Osservata:

- la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai presenti.

D E L I B E R A

- 1) **Di approvare**, per i motivi espressi in narrativa, anche ai fini e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il rinnovo dell'appalto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica riferito alla sola Scuola Primaria del Comune di Borgo Ticino (NO) per l'anno scolastico 2020/2021, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) come modificato dall'art. 1, comma 2 lett. a) ed art. 8 del D.L. 76/2000 convertito nella legge n. 120/2020, e combinato art. 63, comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con il sistema dell'offerta del prezzo più basso ai sensi dell'art. 93, comma 4 lett. c) del succitato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) **Di approvare**, per i motivi espressi in narrativa, al fine della tempestiva, quanto urgente aggiudicazione del servizio di refezione scolastica di che trattasi, il nuovo Capitolato d'appalto che tenga conto di quanto espresso in narrativa, unitamente agli atti di indirizzo sulle modalità di aggiudicazione al Responsabile del servizio, in ragione dei tempi ristretti rispetto all'avvenuta apertura delle scuole, rispettivamente:
 - a) all'aggiudicazione ed affidamento diretto, fermo restando le modalità del prezzo più basso, già richiamato, nel rispetto delle modalità del nuovo Capitolato Speciale d'appalto, anche motivando la deroga al principio di rotazione, mediante affidamento diretto in applicazione all'art. 1 comma 2 lett. a), ed art. 8 comma 1 lett. c) della legge 11.09.2020 n. 120;
- 3) **Di dare ampio** mandato al Responsabile del servizio dell'approvazione degli atti relativi e conseguenti alla presente deliberazione, comprendenti la determinazione a contrarre e di aggiudicazione conseguente dalle modalità di gara nel rispetto degli atti di indirizzo sopra richiamati;
- 4) **Di dare atto** dell'assunzione della spesa derivante in sede di aggiudicazione nel rispetto delle previsioni di bilancio triennale 2019/2021 già approvato e reso esecutivo;
- 5) **Di dichiarare** con successiva votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..



Pareri

Comune di Borgo Ticino

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2020 / 197

Ufficio Proponente: Ufficio Segreteria

Oggetto: **AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORIAZIONE SCOLASTICA ANNO 2020/2021 - APPROVAZIONE NUOVO CAPITOLATO D'APPALTO ED ATTO DI INDIRIZZO MODALITA' GARA.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/09/2020

Il Responsabile di Settore

Gnemmi Sabina

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/09/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

Gnemmi Sabina

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Marchese Geom. Alessandro



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carmeni Agostino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

N° R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 29/08/2020 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addi 29/08/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carmeni Agostino



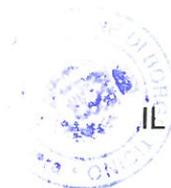
CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 126 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva/esequibile il 18/08/2020.

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Borgo Ticino, li 29/08/2020



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carmeni Agostino

